

lano

Chinatown. Proposta del Comune: striscia di asfalto in cui passeranno le auto bianche e ai lati tavolini dei locali

# Sarpi, nuovo progetto per l'isola: marciapiedi, ipotesi taxi nella via

4 il tavolo con  
arti in causa. I com-  
mercianti: preferiamo  
modello via Dante

ela Sasso  
ela.sasso@epolis.sm

Giro di vite sul progetto  
isola pedonale di via Paolo  
Sarpi. L'ultima proposta del Co-  
mune che il 4 maggio sarà og-  
getto di confronto con residenti  
e commercianti al tavolo di la-  
boro convocato ad hoc prevede  
alcune sostanziali modifiche  
che riguardano la viabilità: sarà  
mantenuta la sede stradale in  
via Sarpi e i taxi potranno ac-  
cesso, con possibilità di in-  
tervenire la marcia.

**PRIMA** versione del progetto  
è pronta. La prima novità ri-  
guarda i marciapiedi: non saran-  
no a raso, come preventivava  
la prima proposta, ma in un  
primo momento, ma delimita-  
ranno una striscia di asfalto  
dove potranno passare, in  
ipotesi, i taxi e le auto dei  
residenti. I marciapiedi (realizza-  
ti con la pietra beola) saranno  
più larghi, in modo da poter  
mettere tavolini e dehor. Un  
altro punto, questo che autorizza  
l'accesso dei taxi e di alcune  
veicoli, che va nel senso di quella  
che è stata definita fin dall'inizio  
una zona a traffico limitato a  
vocazione pedonale o iso-  
la pedonale spuria. Sui marcia-  
piedi saranno allestiti tavolini



► Via Sarpi a Chinatown

## I dati

### Trecento grossisti

■ Sono circa trecento i grossisti cinesi che lavorano nella zona di via Paolo Sarpi, la Chinatown milanese. Molti di loro, dopo l'istituzione della

zona a traffico limitato, hanno pensato di riciclarsi come commercianti al dettaglio. Non più di cinquanta hanno deciso di lasciare la zona e spostarsi altrove.

con gli ombrelloni. Finora 14 commercianti su 24 hanno fatto richiesta di plateatico. Un numero inferiore alle aspettative, ma una parte di titolari di bar e locali non se la è sentita di accollarsi le spese, definite troppo alte. «Sono stati scelti arredi tutti uguali - spiega Maurizio Cadeo, assessore all'Arredo -. Ombrelloni in cotone grezzo e strutture realizzate in legno e alluminio, come le sedie». Un richiamo al quartiere così come era tra gli anni Venti e Trenta. L'altra grande novità, come detto, riguarda la viabilità. I taxi potranno attraversare via Sarpi, al contrario di quando avviene ora. E, per evitare che sfreccino da una parte all'altra della strada, si è pensato a quattro intersezioni, a metà della via, in cui potranno cambiare il senso di marcia. Una piccola rivoluzione rispetto a quanto preventivato finora. Ma Edoardo Croci, assessore alla Mobilità, precisa che questa è solo un'ipotesi al vaglio: «È uno studio portato al tavolo interno dai miei uffici. È solo una possibilità come tante». Che dovrà passare per il tavolo con residenti e commercianti. Che sono perplessi e promettono di farsi sentire. Dice Giorgio Montingelli, delegato dell'Unione del Commercio: «Con questo progetto di fatto si mantiene la Ztl, che è la morte del commercio. Chiediamo un'isola pedonale vera, come via Dante per intenderci». ■

## La chiave

### 1 Ultima versione del piano

■ È pronta l'ultima versione del progetto di isola pedonale a Chinatown. Il 4 maggio confronto con residenti e commercianti. La prima proposta del Comune riguarda i marciapiedi (che saranno larghi): non saranno a raso, come preventivato in un primo momento, ma delimiteranno una striscia di asfalto.

### 2 Le novità sulla viabilità

■ In via Sarpi potranno passare i taxi: circa a metà della lunghezza della via sono previste quattro intersezioni per mutare il senso di marcia. L'assessore Croci: è solo un'ipotesi.

### 3 Arredi stile anni Venti

■ Gli arredi saranno tutti uguali: ombrelloni in cotone grezzo e strutture realizzate in legno e alluminio, come le sedie. Un richiamo al quartiere così come era tra gli anni Venti e Trenta.